

Ufficio dell'analisi e del patrimonio culturale digitale

Lettera d'informazione dell'Osservatorio culturale del Cantone Ticino

IN EVIDENZA



FORME E RITMI DELLA LETTURA NEL CANTONE TICINO. FASCICOLO I. ABITUDINI DI LETTURA E BIBLIOTECHE CANTONALI

Con l'avvento della fruizione digitale anche il mondo della lettura sta vivendo una fase di profonda trasformazione, un cambiamento che tocca le abitudini e i supporti utilizzati dai lettori. Le forme e i ritmi della lettura hanno assunto connotati diversi, diversificandosi secondo gli scopi e i momenti dedicati a questa attività. Nei mesi scorsi l'Osservatorio culturale del Cantone Ticino (OC) ha pubblicato i risultati di un'indagine condotta in collaborazione con l'Osservatorio linguistico della

Svizzera italiana (OLSI), il Sistema bibliotecario ticinese (SBT) e l'Osservatorio del turismo dell'Università della Svizzera italiana (O-Tur), in cui si tratteggiano le principali tendenze del settore. La pubblicazione *Forme e ritmi della lettura nel Cantone Ticino. Fascicolo 1. Abitudini di lettura e biblioteche cantonali* è disponibile in formato pdf nella Biblioteca digitale del Cantone Ticino: <https://bibliotecadigitale.ti.ch>. Nel gennaio 2021 sarà presentato il *Fascicolo 2. La lettura a scuola*.

Alcuni risultati in sintesi

79% dei residenti

nella Svizzera italiana legge almeno un libro l'anno.

83% delle donne

legge libri, a fronte del 76% degli uomini.

11,3% dei residenti

in Svizzera legge in italiano; 71.9% in tedesco, 32.6% in francese.

94% dei rispondenti

continua ad affidarsi a libri cartacei per la lettura a scopi privati.

1/10 dei residenti

nella Svizzera italiana legge libri anche su supporto digitale.

87% dei giovani

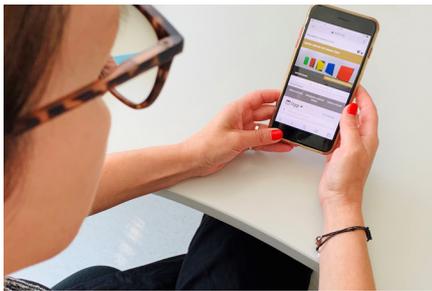
(15-39 anni) ha letto almeno un libro nel corso dell'anno.

1'572 utenti SBT

hanno risposto al sondaggio OC, età media di 45 anni.

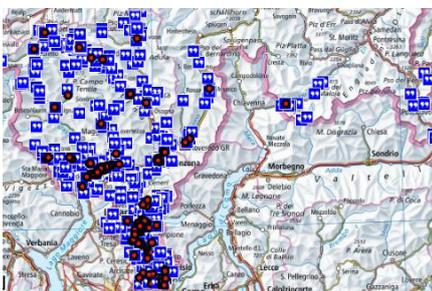
7'200 unità

erano disponibili nella MediaLibraryOnLine del SBT nel 2018.



UN'AGENDA CULTURALE AL PASSO CON I TEMPI

L'Agenda culturale dell'OC si ripresenta in una veste moderna e aperta al territorio. Il nuovo sito www.ti.ch/agendaculturale è il risultato di un intenso processo di revisione dei contenuti e della struttura realizzato in collaborazione con il Centro sistemi informativi (Dipartimento delle finanze e dell'economia) e l'Area dei servizi amministrativi e gestione del web (Cancelleria dello Stato). Sono due le novità principali che rendono l'Agenda uno strumento al passo con i tempi. Per il pubblico, una maggiore selezione e suddivisione degli eventi, a cui si ha accesso tramite diverse modalità di ricerca (filtri, tags, ecc.). Questo tipo di mediazione favorisce un'esperienza di navigazione personalizzata. Per gli operatori e le altre agende attive nella nostra regione, sarà presto possibile esportare i dati e presentarli sui propri siti utilizzando dei servizi web (API). Invitiamo perciò tutti gli operatori a segnalare gli eventi tramite l'apposito formulario (<https://www4.ti.ch/index.php?id=120000>).



LA GUIDA LETTERARIA DELLA SVIZZERA ITALIANA SI CONCRETIZZA IN UNA MAPPA

A meno di un anno dal lancio del progetto, la Guida letteraria della Svizzera italiana presenta una prima proposta che evidenzia lo stretto legame tra patrimonio letterario e territorio. Si tratta di una mappa interattiva delle citazioni e dei luoghi legati agli autori che hanno vissuto o soggiornato nella nostra regione, che si può consultare all'indirizzo <http://guidaletteraria.ti.ch>. Realizzata con la collaborazione dell'Ufficio di geomatica (Dipartimento del territorio) e del Centro sistemi informativi (Dipartimento delle finanze e dell'economia), questa iniziativa permette di trovare migliaia di frammenti di romanzi, racconti, poesie, epistolari e diari. Sono pure mappati centinaia di case natali, monumenti, vie intitolate, targhe commemorative e luoghi di sepoltura. L'aggiornamento della mappa continuerà nei prossimi mesi grazie anche alle segnalazioni degli utenti, da inoltrare tramite il formulario disponibile sul sito.



IL FONDO RUGGERO LEONCAVALLO ARRIVA SU SÀMARA

Il portale sàmara (<http://samara.ti.ch>), il punto d'accesso privilegiato al patrimonio culturale del Cantone Ticino, si sta preparando ad accogliere uno dei più importanti archivi del settore musicale, il Fondo Leoncavallo della Biblioteca cantonale di Locarno. Sarà così possibile accedere direttamente alle oltre seimila schede relative a manoscritti musicali, musica a stampa, libretti manoscritti e a stampa, lettere, fotografie sull'opera e la vita del compositore napoletano che ha a lungo vissuto a Brissago. Maggiori informazioni sul Fondo sono disponibili all'indirizzo <https://www.sbt.ti.ch/leoncavallo/>.



LE ULTIME COLLANE INSERITE NELLA BIBLIOTECA DIGITALE

La Biblioteca digitale del Cantone Ticino si è recentemente arricchita di importanti acquisizioni. Fra i 124 nuovi titoli figurano 109 cinquecentine del Fondo antico della Biblioteca cantonale di Lugano, la collana *Atlante dell'edilizia rurale in Ticino* e i volumi dei *Documenti orali della Svizzera italiana* dedicati alla Valle di Blenio, accompagnati dai relativi file audio. Complessivamente sono ora disponibili 205 volumi digitali per un totale di oltre 77'034 pagine. Le pubblicazioni sono liberamente consultabili e scaricabili all'indirizzo <http://bibliotecadigitale.ti.ch>.

Coronavirus: regole e raccomandazioni

Attualmente vigono in Svizzera i seguenti divieti e obblighi. Se necessario, i Cantoni possono introdurne altri.



Ufficio federale della sanità pubblica, stato 17.7.2020.

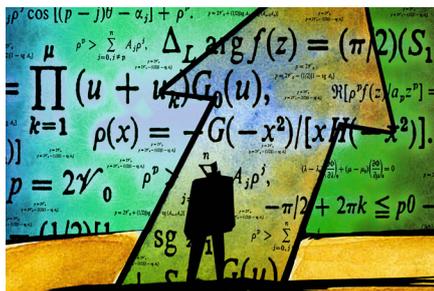
INDENNITÀ COVID ESTESA FINO AL 20 SETTEMBRE 2020

La crisi sanitaria innescata dal COVID-19 ha colpito duramente anche il settore culturale. Molte manifestazioni ed eventi previsti da marzo a settembre 2020 sono stati annullati. Confederazione e Cantoni si sono impegnati da subito per offrire un sostegno finanziario a imprese e operatori culturali in difficoltà, attraverso diverse misure generali e settoriali (Ordinanza COVID cultura). Il termine per inoltrare le richieste, inizialmente fissato al 20 maggio, è stato prorogato fino al 20 settembre 2020. Tutte le informazioni possono essere trovate all'indirizzo <http://www.ti.ch/covidcultura>.



#CULTURAACASA: LA CAMPAGNA INFORMATIVA DELL'OC SULLE ATTIVITÀ CULTURALI DIGITALI ACCESSIBILI DA CASA

Significativo successo per la campagna #culturaacasa realizzata tramite la pagina facebook dell'Osservatorio culturale (<http://www.facebook.com/osservatoriocultural-leticino>) durante i mesi di aprile e maggio. Nel momento del picco della pandemia coronavirus in Ticino si è infatti reso necessario limitare i contatti diretti tra le persone. L'impossibilità di organizzare degli eventi in presenza e di accedere agli esercizi pubblici ha richiesto un adeguamento temporaneo delle abitudini di fruizione delle pratiche culturali. Per facilitare questo cambiamento, la campagna ha offerto agli utenti uno sguardo trasversale tra le proposte digitali fruibili dal proprio domicilio. Alcuni temi trattati sono stati i consigli di lettura dalla Guida letteraria della Svizzera italiana, le collezioni digitali di storia e di arte e le conferenze in poltrona.



OSSERVATORIO CULTURALE E SISTEMA PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE SEMPRE PIÙ VICINI

Considerata l'esperienza positiva nella gestione coordinata dell'OC e del Sistema per la valorizzazione del patrimonio culturale (SVPC), i due servizi sono confluiti ufficialmente sotto l'Ufficio dell'analisi e del patrimonio culturale digitale. Questa transizione assicura non solo la collaborazione ma anche la gestione razionale delle risorse e l'articolazione coerente di temi attinenti l'analisi culturale e i patrimoni culturali. Maggiori informazioni sul nuovo sito: www.ti.ch/uapcd.



LE COLLEZIONI DELLO STATO SUL PORTALE LANOSTRASTORIA.CH

A fine 2019 è stata attivata la pagina del Centro di dialettologia e di etnografia (CDE) sul sito <https://lanostrastoria.ch/@centrodialettologiaetnografia>. Il portale è un'iniziativa volta a facilitare la condivisione e la messa in rete dei patrimoni custoditi da archivi pubblici e privati della Svizzera italiana. Oltre al CDE, sono presenti anche il SVPC, la Pinacoteca cantonale Giovanni Züst e il Liceo cantonale Lugano 1.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Digitalizza la cultura. Nuove mediazioni dei patrimoni audiovisivi

27 ottobre 2020
Palazzo dei Congressi, Lugano
ore 14

Il convegno ha lo scopo di indagare le relazioni tra i patrimoni audiovisivi, la loro digitalizzazione e le nuove forme di mediazione che se ne possono ricavare. Le presentazioni evidenzieranno alcune esperienze significative e cercheranno di rilevare le opportunità e i limiti dei processi di digitalizzazione di immagini, audio e documenti video. L'incontro, organizzato dal SVPC, si terrà presso il Palazzo dei Congressi a Lugano nell'ambito della Giornata mondiale del patrimonio audiovisivo e dell'Autunno digitale promosso dal Lugano Living Lab della Città di Lugano.

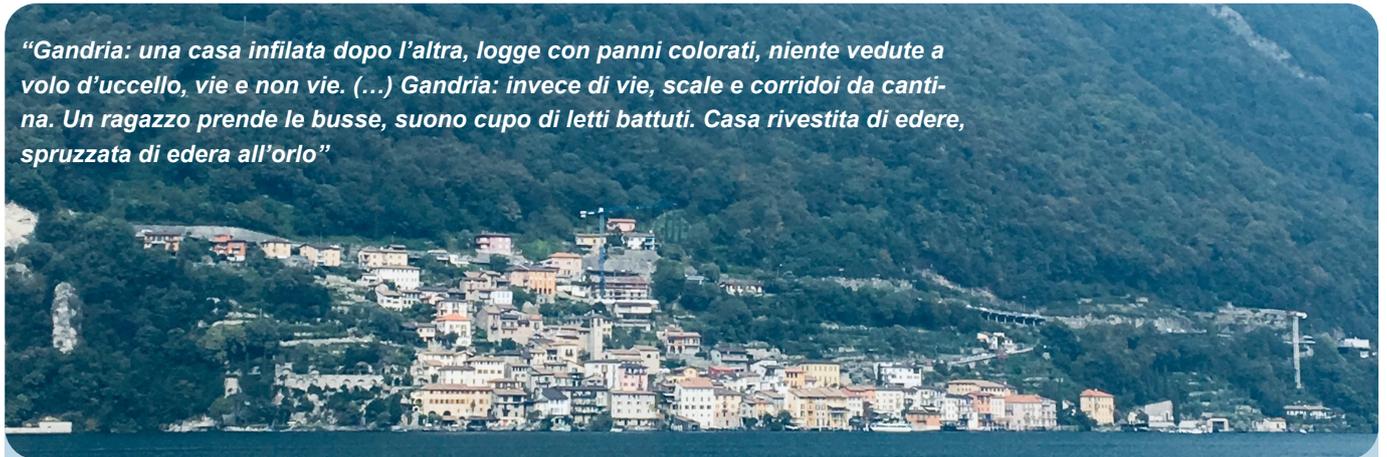
Presentazione del fascicolo “Forme e ritmi della lettura nel Cantone Ticino. La lettura a scuola”

19 gennaio 2021
Biblioteca cantonale di Lugano
ore 18

In quest'occasione sarà presentato il secondo fascicolo della ricerca sulla lettura condotta in collaborazione con il Dipartimento formazione e apprendimento della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (DFA-SUPSI). L'indagine si concentra primariamente sulla lettura in quanto pratica scolastica, con approfondimenti specifici che riguardano la lettura nella prima alfabetizzazione. Interverranno Raffaella Castagnola Rossini, direttrice della Divisione della cultura e degli studi universitari, Stefano Vassere, direttore della Biblioteca cantonale di Lugano e Luca Cignetti, professore di Didattica dell'italiano presso la SUPSI.
Lettura scenica di Margherita Coldesina.

PARTECIPARE AI PROGETTI OC

“Gandria: una casa infilata dopo l'altra, logge con panni colorati, niente vedute a volo d'uccello, vie e non vie. (...) Gandria: invece di vie, scale e corridoi da cantina. Un ragazzo prende le busse, suono cupo di letti battuti. Casa rivestita di edere, spruzzata di edera all'orlo”



CONTRIBUITE ALLA GUIDA LETTERARIA DELLA SVIZZERA ITALIANA

Questa è Gandria per Franz Kafka (in *Confessioni e diari*, prima ed. 1911), lo scrittore boemo di lingua tedesca il cui passaggio nel nostro Cantone è tutt'oggi ricordato da un monumento commemorativo posto sul lungolago Riva Caccia di Lugano. Se conoscete autori che, come Kafka, hanno vissuto o soggiornato nel nostro territorio, descrivendo i suoi paesaggi, potete segnalarli alla Guida letteraria della Svizzera italiana tramite l'apposito formulario. Parteciperete così alla realizzazione della mappa dei paesaggi di parole: citazioni, autori, luoghi.

Clicca qui per inviare il tuo contributo: www.guidaletteraria.ti.ch.

PROMOZIONI

Gli interessati possono richiedere una delle 25 copie cartacee gratuite della pubblicazione *Forme e ritmi della lettura nel Cantone Ticino. Fascicolo 1. Abitudini di lettura e biblioteche cantonali* all'indirizzo decs-oc@ti.ch.

Questo spazio è a disposizione degli operatori culturali attivi nella Svizzera italiana che desiderano promuovere delle pubblicazioni ad un prezzo di favore. Le promozioni sono destinate esclusivamente ad altri operatori culturali. Per maggiori informazioni, contattare l'OC all'indirizzo decs-oc@ti.ch.



Maggiori informazioni sui progetti in corso e conclusi:

<https://www.ti.ch/oc>



Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
Divisione della cultura e degli studi universitari
Osservatorio culturale del Cantone Ticino
Piazza Governo 7, 6501 Bellinzona
+41 91 814 34 70

ti.ch/oc
facebook.com/osservatorioculturaleticino

Immagine

Aline D'Auria (CDE), Martina Gamboni, Dorian Solinas

L'Osservatorio culturale del Cantone Ticino invia regolarmente tramite e-mail una newsletter con le ultime novità. Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento europeo nr. 2016/679, GDPR).

È possibile annullare l'iscrizione in ogni momento scrivendo a decs-oc@ti.ch. I dati personali non saranno in nessun caso condivisi con terze parti.